Piano Triennale Offerta Formativa

LC "GABRIELE D'ANNUNZIO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC "GABRIELE D'ANNUNZIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6406 del 09/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 2

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Alternanza Scuola lavoro
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica è di varia estrazione socio-economica; il numero di studenti di nazionalità non italiana è ristretto. La gran parte della popolazione scolastica appare animata da una buona motivazione allo studio.

Vincoll

Il notevole numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base,richiede impegno nell'organizzare il lavoro per classi abbastanza eterogenee.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento, come indicato nel PTOF, e' rappresentato da tutta la provincia di Pescara e zone viciniori, in quanto il Liceo Classico rappresenta l'unica istituzione scolastica statale di tale tipologia. Si tratta di un territorio che, seppur diversificato, vista l'estensione notevole ed i diversi contesti socio-economici presenti, rappresenta un territorio giovane ed aperto all'investimento sul fattore cultura che il Liceo Classico rappresenta in primo piano. Grande e' la disponibilitaà di risorse e competenza utili alla scuola: esperti, professionisti, aziende, enti pubblici e privati. Il contributo degli Enti Locali, seppur in tempi di estreme ristrettezze, e' sempre notevole se parliamo di disponibilità all'ascolto e collaborazione.

Vincoli

Il periodo di crisi e le trasformazioni istituzionali in atto (provvedimenti concernenti la provincia e scarsità di risorse) costituiscono il vero vincolo allo sviluppo delle buone prassi e all'intento di collaborazione con gli enti per il supporto alla scuola. Seppur con minimo impatto, rispetto al territorio italiano del centro-sud, la disoccupazione delle famiglie e l'immigrazione influiscono anche sulla nostra scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche, in primo luogo quelle assegnate dallo Stato, ed in seconda istanza quelle provenienti dalle famiglie e da altri soggetti esterni, permettono l'acquisto di strumenti didattici efficaci e semplificano la gestione di quelle varie problematiche di edilizia scolastica alle quali la Scuola può far fronte in modo autonomo. Inoltre, grazie principalmente alle risorse economiche provenienti dalle famiglie, e' possibile organizzare viaggi d'istruzione e progetti di simile natura. Per concludere, la facile raggiungibilità della scuola, posta in una zona centrale della città rende possibile un'organizzazione non particolarmente problematica degli orari di attività didattica.

Vincoli

L'edilizia scolastica, risalente a metà anni '30, comincia a presentare i danni di una manutenzione mai costante e scarsamente finanziata, rende sempre più difficile una gestione in sicurezza delle varie attività della Scuola, .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LC "GABRIELE D'ANNUNZIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PEPC010009
Indirizzo	VIA VENEZIA 41 - 65121 PESCARA
Telefono	0854210351

Email	**PEPC010009@istruzione.it**
Pec	**pepc010009@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.liceoclassicope.gov.it**
Indirizzi di Studio	• **CLASSICO** • **LICEO CLASSICO EUROPEO**
Totale Alunni	**890**

Approfondimento

Il Liceo Classico "G.D'Annunzio" è una scuola volta al futuro, che intende rafforzare la propria tradizione di scuola dedita allo studio delle lingue e civiltà antiche, come pietre miliari per la costruzione del moderno cittadino europeo. Sono attivi nel Liceo vari indirizzi e opzioni:

INDIRIZZI/OPZIONI
ORGANIZZAZIONE ORARIA

LICEO CLASSICO tradizionale.....settimana corta

LICEO CLASSICO Cambridge International.....settimana corta

LICEO CLASSICO EUROPEO.....settimana lunga

LICEO CLASSICO Matematica.....settimana corta

LICEO CLASSICO Beni Culturali.....settimana corta

LICEO CLASSICO Bio-.Medico.....settimana corta

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39
	Impianto audio e video con internet AULA MAGNA	1

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di LIM con collegamento Internet. E' inoltre presente il registro elettronico che consente un ottimo supporto alla comunicazione scuola-famiglia ed è fondamentale per le attività di insegnamento-apprendimento. A seguito di diversi PON assegnati alla scuola sono stati rinnovati ed ampliati i laboratori dell'ambito scientifico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**78**
Personale ATA	**19**

Approfondimento

Le risorse professionali del Liceo Classico sono costituite in gran parte da personale di grande esperienza e con molti anni di servizio, soltanto negli ultimi anni sta avvenendo un progressivo turn-over. n.1 assistente amministrativo è distaccato all'USP di Pescara.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Considerando il fatto che è necessario sconfiggere un diffuso pregiudizio per cui nei licei classici lo studio delle discipline scientifiche non ha la giusta centralità, e considerando parallelamente che negli ultimi anni cresce sempre più il numero degli studenti diplomati che si candidano per l'ingresso nelle facoltà scientifiche, attraverso l'innovazione didattica, il nostro liceo sta cercando di proporre percorsi comuni che coinvolgano discipline del settore scientifico ed umanistico. Pertanto si pone come priorità l'attenzione verso la valorizzazione di una formazione scientifica che seppur con un numero minore di ore settimanale, viene rafforzata con l'utilizzo dell'organico potenziato attraverso corsi di potenziamento pomeridiani, partecipazioni a gare , attività di alternanza in ambito scientifico.

Riguardo alla seconda priorità individuata, per tutte le aree disciplinari è da ritenere necessario un più costante confronto costruttivo tra i docenti in relazione alle metodologie adottate e, soprattutto, il monitoraggio costante dei risultati, per revisionare e ottimizzare le strategie didattiche, riducendo le carenze logico-linguistiche di tipo strutturale più frequentemente rilevate. Lavorare in team tra gli insegnanti è una condizione necessaria per raggiungere tale obiettivo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Potenziare la formazione scientifica negli studenti **Traguardi** Aumentare il successo scolastico in ambito scientifico (maggiore % accesso facolta' scientifiche) e potenziare la motivazione allo studio delle scienze
Priorità

Migliorare il profitto degli alunni nello scrutinio finale
Traguardi
Migliorare il profitto degli alunni nello scrutinio finale, attraverso il miglioramento in percentuale di almeno lo 0,1% rispetto ai risultati dell'anno precedente per la medesima classe.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Coinvolgimento trasversale del Consiglio di Classe nella programmazione e verifica di prove, per testare le Competenze chiave di cittadinanza e quelle europee.
Traguardi
Progettazione e somministrazione di verifiche in forma traversale; correzione comune di una prova per ciascun anno scolastico e tabulazione risultati .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Accanto alla lezione frontale, che rimane l'approccio più adottato per la trasmissione delle conoscenze, un buon numero di docenti sta ottimizzando la propria didattica in direzione di maggior stimolo (motivazione) dei processi di apprendimento, in relazione alla classe e ai suoi singoli componenti. I laboratori esistenti riguardano: Fisica , Chimica, Biologia ; ci sono un Laboratorio Multimediale-linguistico munito di 1 PC server collegato a 28 postazioni e un Laboratorio di Informatica. La biblioteca è disponibile per la consultazione ed il prestito. Sono in dotazione LIM collocate in ogni aula idonea e anche un certo numero di LIM mobili e Laboratori portatili di Scienze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le innovazioni inserite nel Liceo si basano essenzialmente sull'utilizzo ottimale del potenziato, che viene a costituire un "plus valore" indispensabile per riuscire a connotare il percorso tradizionale del liceo Classico verso le nuove esigenze formative degli alunni. In tal modo si possono costruire i percorsi relativi a

LICEO CLASSICO Cambridge International, con maggiori ore dedicate alle discipline in inglese;

LICEO CLASSICO Matematica, con maggiori ore dedicate alla matematica;

LICEO CLASSICO Beni Culturali, con maggiori ore dedicate a storia dell'arte;

LICEO CLASSICO Bio-.Medico, con maggiori ore dedicate a logica, scienze.

E' comunque essenziale accompagnare tale maggiore disponibilità oraria e di risorse professional, con un'innovazione nella metodologia adottata dai docenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Liceo si pone l'obiettivo di stimolare il corpo docente verso un modello di formazione/aggiornamento flessibile ed aperto alle nuove richieste formative che salgono dalle nuove generazioni. Ciò sarà possibile attraverso un piano di formazione individuale e/o collegiale aperto e partecipato. Essenziale sono anche le commissioni che consentono al Collegio dei docenti di percorrere nuove strade di ricerca e di individuare una didattica più efficace.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LC "GABRIELE D'ANNUNZIO"	PEPC010009

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico Europeo:
- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Il Liceo Classico "G.D'Annunzio" è una scuola volta al futuro, che intende rafforzare la propria tradizione di scuola dedita allo studio delle lingue e civiltà antiche, come pietre miliari per la costruzione del moderno cittadino europeo. Sono attivi nel Liceo vari indirizzi e opzioni:

INDIRIZZI/OPZIONI
ORGANIZZAZIONE ORARIA

LICEO CLASSICO tradizionale.....settimana corta

LICEO CLASSICO Cambridge International.....settimana corta

LICEO CLASSICO EUROPEO.....settimana lunga

LICEO CLASSICO Matematica.....settimana corta

LICEO CLASSICO Beni Culturali.....settimana corta

LICEO CLASSICO Bio-.Medico.....settimana corta

Il Liceo "G. D'Annunzio"persegue, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento previsti in uscita per i Licei, (vedi art.2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Essi riguardano l'area metodologica, logico argomentativa,linguistica e comunicativa e storico-umanistica. Attraverso strategie didattiche in via di sperimentazione mira peculiarmente a cogliere le intersezioni fra i saperi, nel collocare criticamente il pensiero scientifico all'interno della dimensione umanistica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Il Liceo Classico "G.D'Annunzio" è una scuola volta al futuro, che intende rafforzare la propria tradizione di scuola dedita allo studio delle lingue e civiltà antiche, come pietre miliari per la costruzione del moderno cittadino europeo. Sono attivi nel Liceo vari indirizzi e opzioni:

INDIRIZZI/OPZIONI
ORGANIZZAZIONE ORARIA

LICEO CLASSICO tradizionale.....settimana corta

LICEO CLASSICO Cambridge International.....settimana corta

LICEO CLASSICO EUROPEO.....settimana lunga

LICEO CLASSICO
Matematica.....settimana corta

LICEO CLASSICO Beni
Culturali.....settimana corta

LICEO CLASSICO Bio-
.Medico.....settimana corta

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
LC "GABRIELE D'ANNUNZIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

L'attività del Liceo D'annunzio si evince dal PTOF che il Collegi dei docenti, in varie tappe di elaborazione e applicazione, costruisce per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV, le azioni, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle indicazioni nazionali allegate agli Ordinamenti nazionali dei Licei di cui al **DPR 89/2010** e degli obiettivi prioritari fissati dalla legge **107/2015.** Per raggiungere la finalità primaria, cioè di promuovere il successo formativo degli studenti, la scuola fa proprio il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo a quelle sociali e civiche. Ad esse si legano le competenze definite dal Consiglio dell'Unione europea nel maggio 2018, tra cui assume rilievo quella digitale. Il liceo classico D'annunzio intende preservare l'identità liceale e, nello stesso tempo, offrire

agli studenti varie opportunità di percorsi formativi che arricchiscano il curricolo in varie direzioni, dal plurilinguismo al potenziamento orario in discipline quali matematica , scienze, diritto, storia dell'arte. Le opzioni **Scientifico, Beni culturali, Giuridico-economico** e **Bio-medico** prevedono il potenziamento di una o più ore di lezione, mediante l'insegnamento garantito dai docenti in organico, senza oneri per la scuola. La scelta didattica che ha spinto ad approntare i vari corsi opzionali è finalizzata a far appassionare maggiormente gli studenti alle singole discipline caratterizzanti, con effetti positivi anche sul futuro orientamento e sulla preparazione ai test universitari.

Gli studenti del **Liceo classico,** a conclusione del percorso di studio, tra i risultati si apprendimento comuni, dovranno aver acquisito in una lingua straniera moderna, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune europeo di Riferimento, come indicato dal MIUR.

Gli studenti del **Liceo classico indirizzo Europeo**, a conclusione del percorso di studio, tra i risultati di apprendimento comuni, dovranno, in aggiunta, aver acquisito in due lingue straniere, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il Liceo europeo, oltre a caratterizzarsi per una didattica orientata al lavoro in team, favorisce la valorizzazione della cittadinanza europea anche attraverso progetti di mobilità europea, stage linguistici, scambi culturali. **Gli stage linguistici all'estero, a partire dal corrente anno scolastico,** saranno rivolti agli studenti delle classi 1, 2, 3, 4, interessati ad approfondire lingue straniere quali Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco, attraverso l'esperienza diretta dei luoghi e delle culture studiate in classe. Un nuovo **Progetto di di mobilità europea,** rivolto sia agli studenti del **Classico tradizionale,** che del **Classico europeo**, è in fase di progettazione/avvio, in quanto il ciclo triennale precedente si è concluso.

Riguardo all'opzione **Liceo classico bio-medico**, approvata dal Collegio dei docenti del 29 Ottobre 2018, è in fase di progettazione la realizzazione di un ambiente di apprendimento atto a garantire le attività caratterizzanti tale opzione, con l'applicazione di una didattica multimediale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***LABORATORIO CULTURALE***

Descrizione:

L'offerta formativa del Liceo D'Annunzio relativamente all'ASL parte dal presupposto che gli studenti liceali proseguono la loro formazione in ambito universitario. Per questo motivo le varie attività proposte puntano a orientare in uscita i giovani utenti e, nel contempo, si vanno a configurare naturalmente come validi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Oltre a quelli già ricordati, ecco i più significativi:

- *Moduli universitari proposti dall' Università D'Annunzio di Chieti-Pescara , Facoltà di scienze economiche, in ambito economico- giuridico e informatico;* ***Start up your life*** *, stage Banca Unicredit ,* ***Premio Asimov,*** *partecipazione degli alunni ad ad una giuria in ambito scientifico-letterario ;* ***Premio Benedetto Croce*** *, partecipazione degli alunni ad ad una giuria in ambito letterario;* ***Fai*** *Progetto Apprendisti ciceroni (ambito storico-artistico- naturalistico); Sabati tematici e assistenza alle mostre di arte contemporanea nel* ***Museo delle genti d'Abruzzo*** *(ambito culturale - artistico); Cineforum e conferenze "****Filosofia e Arti visive****"; Corsi di formazione propedeutici all'archeologia seguiti da stage finale.*

.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel Dossier dell'alunno, per l'attribuzione del credito scolastico, viene attribuito un

punteggio alle attività di ASL all'interno della sezione "Partecipazione costruttiva della vita della scuola". Una commissione sta rielaborando il Dossier e rivedendo l'entità del punteggio attribuito in proporzione al totale del credito, anche in considerazione delle modifiche introdotte dal MIUR per lo svolgimento del nuovo Esame di Stato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PARTECIPARE RESPONSABILMENTE, COMPRENDERE UMANAMENTE.**

Cittadinanza democratica: "Scuole amiche dei diritti umani" (soggetto proponente Amnesty International; Convegni promossi dall'Università D'Annunzio di Pescara-Chieti: ciclo "Dalla parte degli esclusi"; "Zone di guerra, geografie di sangue", in collaborazione con l'ANPI Area linguistico- letteraria e artistica: Progetti "Silone al D'Annunzio"; "Pescara a luci gialle"; Scrittura creativa; corsi di certificazioni linguistica (Inglese, Tedesco); La filosofia e le arti visive. Laboratori: archeologia, sceneggiatura cinematografica e audiovisivi; laboratorio di scacchi. Area scientifica: Giochi matematici; Viaggio al centro delle terra (geologia), Olimpiadi di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi formativi che ispirano le attività di ampliamento curricolare ineriscono agli obiettivi strategici prioritari della legge 107/2015 e sono i seguenti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. È un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione. Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica. È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale. Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale. Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche. Per facilitare tale processo di programmazione e

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Saranno gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Creazione di soluzioni innovative per alunni, docenti, ata, famiglie STUDENTI ▫ creazione ed utilizzo classi virtuali e pacchetti applicativi per le scuole, nello specifico google apps for education;

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	▫ corsi ecdl finalizzati all'acquisizione della patente europea del computer
	DOCENTI ▫ Ricognizione e mappatura delle attrezzature informatico-digitali presenti nella scuola; ▫ Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie; ▫ dotazione di lim in tutti i locali della scuola; sostegno e affiancamento per accesso a registro elettronico e per attività didattica mediante rete ▫ realizzazione e implementazione piattaforma e-learning moodle come supporto alla formazione dei docenti
	PERSONALE ATA ▫ supporto in relazione a pacchetti applicativi già in uso

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	negli uffici corsi base ed avanzati di informatica FAMIGLIE ▫ Accesso da parte delle famiglie al registro elettronico.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE Raccolta e pubblicizzazione sul sito web della scuola di materiali multimediali che documentino le attività svolte dalla scuola attraverso una metodologia innovativa. Formazione sull'utilizzo pacchetti applicativi per le scuole, nello specifico Google App for Education Formazione avanzata su utilizzo e gestione piattaforma e-learning moodle Corsi di informatica avanzata sul modello CDL Advanced Creazione e implementazione di spazi web

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Creazione di un gruppo di lavoro costituito dall' animatore digitale e dal Team dell'Innovazione per mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi Realizzazione da parte di docenti di materiale multimediale per la documentazione di eventi/progetti di Istituto Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro Realizzazione da parte di docenti di materiale multimediale per la documentazione di eventi/progetti di Istituto Introduzione e utilizzo di servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	dialogo scuola famiglia Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale Formazione base ed avanzata ATA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LC "GABRIELE D'ANNUNZIO" - PEPC010009

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati dal Collegio dei docenti sono ispirati al principio della finalità formativa del processo di valutazione e sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF dell'Istituto. L'uso del registro elettronico a scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, i compiti assegnati, le eventuali scadenze delle verifiche e le uscite didattiche, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. Per la correzione delle prove scritte i docenti, nei singoli Dipartimenti, hanno formulato delle griglie di valutazione che tendono a garantire un giudizio quanto più possibile obiettivo e omogeneo sui risultati delle prove.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti, tenuto conto delle normativa vigente in materia di valutazione degli studenti, considerato il Patto educativo di corresponsabilità approvato dal Consiglio d'Istituto e del Regolamento d'istituto approvato dal Consiglio d'Istituto ha deliberato i propri criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, considerando tale attribuzione come momento del più generale processo di educazione alla cittadinanza attiva. Tali criteri sono riassunti in una griglia di valutazione, a disposizione di tutti i soggetti esistenti nella scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, dal 2008-09, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva , indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio. Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nello scrutinio finale dove si decide l'ammissione agli esami, non sono ammessi gli studenti che non abbiano la sufficienza (sei decimi) in tutte le discipline di studio. Gli studenti candidati devono anche conseguire la sufficienza nel comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Sulla base del calcolo della media dei voti assegnati, escludendo l'IRC, per ciascun alunno si procede ad individuare la corrispondente banda di oscillazione di credito, secondo la tabella A di cui al DM n. 29/2009, entro la quale deve essere obbligatoriamente individuato il punteggio spettante. Se per l'alunno è stato utilizzati il "voto di Consiglio", qualora i docenti ritengano che l'alunno sia in condizione di poter recuperare con lo studio personale le carenze registrate, in tale situazione viene attribuito il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione. A seguire, il punteggio in decimali (fino a 1 punto) viene attribuito in base ad indicatori quali PROFITTO, FREQUENZA ALLE LEZIONI, PARTECIPAZIONE COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA SCUOLA, INTERESSE E IMPEGNO AL DIALOGO EDUCATIVO E CREDITO FORMATIVO.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola dall'a.s. 2018/2019 ha accolto con grande disponibilità due alunni con disabilità implicanti l'attivazione di interventi di sostegno. Sono inoltre presenti dodici studenti DSA e alcuni allievi con svantaggio socio-affettivo o psicofisico (1,6%). E' stata individuata una docente Funzione Strumentale "Area del benessere", quale referente e coordinatrice per la gestione di tutti i bisogni educativi speciali degli alunni. La docente è fornita di titoli e competenze adeguati allo svolgimento di tale funzione. In relazione ai casi di BES presenti nell'Istituto la privacy viene rigorosamente rispettata, attuando le forme di sostegno (integrative e/o dispensative) necessarie ad affrontare le singole situazioni. Il Liceo D'Annunzio ha messo a punto Piani educativi personalizzati/individualizzati per gli alunni che necessitano di tali interventi, e in qualche caso favorisce il loro inserimento in attività extracurricolari atti a favorire l'espressione delle loro personali inclinazioni. Il punto di partenza di ciascun progetto, infatti, e' la persona nella sua interezza, complessità e diversità. Insieme docenti e alunni, in collaborazione con l' equipe socio-psico-pedagogica della ASL e con gli Enti locali, lavorano per mettere in luce le particolari doti del singolo, perché possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e integrarsi non solo nel gruppo-classe, ma anche nell'intera comunità scolastica. Inoltre è in funzione permanentemente uno Sportello di Colloquio Psico-pedagogico, tenuto da uno Psicologo dell'età evolutiva, per un supporto ad alunni, genitori, docenti (aperto anche a Consigli di classe e gruppi classi intere).

La scuola è sempre disponibile ad attivare progetti di formazione individuale in strutture ospedaliere, ambito domiciliare per gli alunni necessitanti. Inoltre la scuola supporta, in caso di necessità, gli alunni provenienti da famiglie svantaggiate, attivando formule di noleggio di libri di testo ed esenzioni da tasse erariale.

Punti di debolezza

All'interno dell'Istituto, al momento attuale, anche a a causa di un numero esiguo di studenti BES, pochi docenti posseggono titoli atti alla progettazione di interventi specifici personalizzati. Spesso, quindi, s'incontra qualche difficoltà nel raggiungimento di un equilibrio ottimale fra le esigenze didattiche e le richieste delle

famiglie degli alunni con BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La percentuale degli studenti necessitanti del recupero e' molto contenuta (1%) e le loro difficoltà si concentrano maggiormente nelle materie di Latino, Greco, Matematica (vedi Esiti nel RAV). Per le attività di recupero si organizzano, al termine dei due periodi valutativi dell'anno scolastico, interventi di recupero; nel corso dell'anno scolastico viene attivato lo Sportello didattico e vengono posti in essere interventi individualizzati . Anche i laboratori, peculiarmente il laboratorio teatrale, che opera sulla base di testi classici rivisitati, hanno un'importante funzione formativa, tale da favorire il recupero degli alunni con bisogni speciali. In particolare quest'ultimo ha la duplice funzione di motivare gli studenti, accrescendo la loro autostima e di valorizzare coloro che dimostrano particolari doti personali e creative.

Punti di debolezza

Gli interventi individualizzati sono programmati regolarmente dall'Istituto ma occorre sviluppare con maggior precisione un sistema di monitoraggio durante e al termine dell'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Attualmente nel nostro Istituto è stato predisposto il PEI per due alunni con disabilità

(L. 104/92 art. 2 comma 1), per il raggiungimento degli obiettivi riabilitativi e di socializzazione, oltre che didattico-educativi. Nella stesura si tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo dinamico funzionale dell'alunno H ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La redazione del PEI viene elaborata e approvata dai docenti del Consiglio di classe con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile, tutto con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta il soggetto che consenti di individuare gli strumenti e le modalità più idonei per il raggiungimento degli obiettivi, non solo didattici ma anche di socializzazione, comunicazione ed autonomia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 il Collegio dei Docenti ha espresso la necessità di istituire una Commissione per avviare tutti gli incontri previsti con le scuole medie inferiori al fine di attuare al meglio gli obiettivi della continuità in entrata. Già nei precedenti Piani di miglioramento era stato posto l'accento sulla necessità di intensificare i rapporti con i docenti delle scuole medie nell'area cittadina e provinciale, per facilitare l'inserimento dei nuovi studenti. E' stata individuata una docente Funzione strumentale all'Orientamento che coordina l'attività della Commissione preposta alla realizzazione di tale obiettivo. L'orientamento in uscita è realizzato attraverso la produzione di un calendario di incontri con Istituzioni universitarie regionali e nazionali, offrendo agli studenti degli ultimi due anni la possibilità di partecipare agli incontri di presentazione dei corsi universitari e accedere a simulazioni di test per l'accesso alle facoltà universitarie.

Approfondimento

Riguardo all'orientamento in entrata, e per promuovere le nuove opzioni dell'offerta formativa del Liceo D'Annunzio,

è stato organicamente formulato un calendario di laboratori pomeridiani, in discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio. Tali laboratori sono gestiti da un gruppo di docenti esperti, attengono alle seguenti discipline: Greco, Logica,Lettere

classiche,Inglese, Spagnolo, Tedesco e Francese prenotazione. L'attività svolta durante questi incontri e i risultati raggiunti saranno puntualmente monitorati in almeno due fasi dell'anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione alla compilazione dell' orario scolastico, alla cura e al rispetto dello stesso da tutti i soggetti interessati; sostituzione docenti assenti, concessione di permessi di entrata ed uscita degli studenti in orario differenziato, rapporti con le famiglie, delega a rappresentare il DS nelle occasioni speciali in assenza del titolare, supporto e controllo nell'organizzazione e svolgimento delle attività collegiali degli studenti e docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti: coadiuvare il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'organizzazione scolastica.	4
Funzione strumentale	FS n. 1 Area Orientamento 1 unità ; FS n .2 Area P.T.O.F 1 unità; FS n.3 Area Benessere 1 unità.	3
Capodipartimento	Sono stati costituiti n.10 dipartimenti coordinati da un docente: Dipartimento di Lettere - A011 Dipartimento di Lettere - A013 Dipartimento Lingue Classiche Dipartimento Lingue Straniere Dipartimento Storia e Filosofia	10

	Dipartimento di Matematica Dipartimento di Scienze Dipartimento di Discipline giuridiche economiche Dipartimento di Storia dell'Arte Dipartimento di Scienze Motorie e Religione Cattolica. Ogni dipartimento svolge i seguenti compiti: • Controlla la coerenza della programmazione didattica di indirizzo con le linee guida del PTOF. • Stimola la progettazione, raccoglie le proposte di progetti dei singoli docenti e promuove nel dipartimento la condivisione dei progetti e l'individuazione delle priorità. • Richiede l'acquisto di materiale di consumo e di attrezzature secondo i tempi e le procedure stabilite, raccoglie i dati dai docenti; • Coordina la ricerca didattica e la progettazione-programmazione relativa alla disciplina.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Cura e coordina lo svolgimento della Prove Invalsi; Cura e gestisce il sito ufficiale della scuola.	1
Coordinatore attività ASL	Svolge la funzione di coordinatore generale delle attività di alternanza scuola lavoro, collabora con i tutor, predispone le convenzioni con le aziende, relaziona sulle attività al DS.	1
Auditor interno	Svolge attività di auditor come strumento di gestione per tenere sotto controllo e verificare l'efficace attuazione della politica di gestione dell'istituzione scolastica.	1

coordinatori di classe	• Presiede, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe e ne redige il verbale. • Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro. • Redige il documento di programmazione della classe , • Presenta agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il PTOF. • Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati. • E' punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli. • Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche e viaggi di istruzione, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze.	39
Referente Scienze Under 18	Organizza e controlla tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa connesse alla diffusione della cultura scientifica, in particolare l'attivazione del nuovo corso di Liceo Classico Biomedico	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Materia di potenziamento: Discipline pittoriche Impiegato in attività di:	1

	• Potenziamento • Progettazione	
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Materia di insegnamento:Italiano, Latino, Storia e Geografia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	11
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Materia di insegnamento: Italiano, Latino, Greco,Storia e Geografia e 2 cattedre di organico di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	21
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Materia di insegnamento: Filosofia e storia ed una cattedra di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	7
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Lingue straniere: Francese (cattedra orario esterna) -Inglese 7 cattedra - Spagnolo 1 cattedra - Tedesco 9 ore residue- Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
A027 - MATEMATICA E FISICA	materia di insegnamento: matematica e fisica ; una cattedra di potenziamento ed	9

	una cattedra orario esterna Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	attività di potenziamento realizzate da n.2 docenti per 9 ore impiegata sulle attività di alternanza scuola- lavoro Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Materia di insegnamento: Diritto, economia Liceo Europeo e 4 ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Materia di insegnamento: Educazione Fisica ed una cattedra di potenziamento (incarico di primo collaboratore del DS) e 6 ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Materia di insegnamento: scienze naturali, chimica e biologia , una cattedra di potenziamento e 10 ore residue Impiegato in attività di:	5

	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Materia di insegnamento: Storia dell'arte , una cattedra di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	4
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Compresenza di Lingua Francese Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Compresenza di lingua Inglese (2 cattedre e 12 ore) Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	compresenza di lingua spagnolo una cattedra e 6 ore residue Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	n.1 assistente amministrativo con funzioni: protocollazione della posta giornaliera in entrata; smistamento posta elettronica e posta elettronica certificata tra i vari uffici; protocollazione della posta in entrata/uscita non di stretta pertinenza degli uffici di segreteria (DS, DSGA, Staff del D.S.).Cura della corrispondenza generale e dell'Albo. Convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva e Collegio Docenti. Comitati ed assemblee studentesche. Convocazione Sindacati RSU per contrattazione d'Istituto.
Ufficio acquisti	n.1 assistente amministrativo con funzioni: Predisposizione mandati e reversali.Istruttoria per viaggi di istruzione e visite guidate , acquisti di materiale per il funzionamento didattico ed amministrativo, registro contratti di beni e servizi, inventario, discarico inventariale.
Ufficio per la didattica	n. 2 assistenti amministrativi con le seguenti funzioni:Front-office. Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni. Esoneri religione ed educazione fisica. Gestione assicurazione e infortuni degli alunni, adempimenti amministrativi connessi all'adozione dei libri di testo, Istruzione domiciliare, formazione classi, registro elettronico alunni.
Ufficio Personale	n.2 assistenti amministrativi con funzioni: Gestione assenze personale docente, con inserimento informazioni ai sistemi informativi ARGO e SIDI. Cura atti dell'assunzione in servizio e verifica documenti di rito per l'assunzione. Predisposizione contratti di lavoro a T.I., e a T.D. docenti. Aggiornamento e inserimento dati ad ARGO ed al SIDI nonché comunicazioni al Centro per l'Impiego inerenti il personale. Trasmissione contratti alla RTS sia in modo informatizzato che in cartaceo. . Comunicazioni e variazioni al SPT service del Tesoro e inserimento al Sistema per quanto riguarda gli assegni familiari, le detrazioni fiscali, la residenza, ecc. Controllo periodo di prova. Mobilità docenti. Gestione pratiche per il diritto allo studio del personale. Controllo piano ferie e gestione ferie non godute. – Predisposizione e invio TFR- Registro contratti del personale retribuito dall'istituto. Gestione graduatorie di circolo e d'istituto personale docente e Ata. Gestione pratiche di cessazione dal servizio e d'infortunio del personale. Istruttoria per riscatti e ricongiunzioni. Inquadramenti economici e contrattuali, riconoscimento dei servizi e relative pratiche di ricostruzione di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu Pagelle on line https://web.spaggiari.eu Modulistica da sito scolastico http://www.liceoclassicope.gov.it facebook https://it-

it.facebook.com/liceoclassicope

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SICUREZZA INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è nata per contenere i costi della formazione ed aggiornamento necessari per la Sicurezza sul lavoro (Corsi Primo Soccorso, Richiamo, Corso Antincendio, richiamo, corso lavoratori, ecc.)

❖ PRIVACY DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ PRIVACY DPO

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con la necessità di individuare e nominare il DPO , la nostra scuola si è posta come capofila di una rete territoriale di circa n.10 scuole che condividono lo stesso soggetto come DPO e si confrontano sulle pratiche da attuare.

❖ AZIONE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Azione Pegaso, nata nel 2004, raccogli oggi circa n.150 istituzioni scolastiche di tutta la Regione Abruzzo, di ogni ordine e grado. E' una rete di scopo, costituita per fornire, a prezzi contenuti, a tutto il personale scolastico la formazione, aggiornamento,

qualificazione su tematiche d'interesse per Dirigenti Scolastici, DSGA, Assistenti Amm.vi, Collaboratori del DS. Le iniziative sono stimate in circa n.10-20 ogni anno finanziario e l'adesione alla rete è basata su un contributo annuale di ciascuna scuola(ca €200-300). Le tematiche annualmente approfondite con esperti noti a livello nazionale o con enti di formazione dl settore, sono ad esempio : Sicurezza, Contenzioso, Privacy, Sistema pensionistico, Codice dei Contratti, procedure informatizzate di segreteria, innovazioni dei CCNL, ecc.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE CLIL E FORMAZIONE LINGUISTICA

Nel corso dell'ultimo triennio tre docenti dell'Istituto si sono impegnati nell'attività di formazione presso le istituzioni regionali preposte. Due di questi completeranno l'anno di formazione entro il corrente anno scolastico e porteranno a termine il loro tirocinio formativo con azioni didattiche mirate, in classi dell'ultimo anno del triennio ; un docente al momento risulta già formato. Le loro discipline di riferimento sono Matematica-Fisica e Storia-Filosofia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DINAMICHE PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI

La formazione viene proposta a partire dallo Staff del Dirigente Scolastico ma aperta a tutti i docenti proprio per prevenire ogni difficoltà e preoccupazione nella gestione dei rapporti interpersonali nella classe, fra docenti, con le famiglie. La formazione verrà svolta dalla

Psicologa della scuola, supportata dai docenti interni più disposti e sensibili alla tematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **AZIONE PEGASO - RETE DI SCOPO REGIONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento, formazione tecnica.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **APPROFONDIRE LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenire condotte illegittime nel contesto scolastico Implementare competenze connesse agli aspetti procedurali amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIRE L'ALBO ON-LINE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire agli operatori, che curano la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti adottati dalla Istituzione scolastica le informazioni e gli strumenti conoscitivi necessari per lavorare nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione on-
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLA SCUOLA ALLA LUCE DEL NUOVO REGOLAMENTO E DEL CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire strumenti per gestire gli aspetti giuridici riguardanti i contratti stipulati dalla Pubblica Amministrazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI PER RAFFORZARE LE COMPETENZE INFORMATICHE AVANZATE

Descrizione dell'attività di formazione	Garantire la crescita professionale di tutto il personale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA (D. LG 81/2008, MOD E INTEGR.)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

❖ LE RELAZIONI NEL CONTESTO LAVORATIVO E APPROFONDIMENTO DEL PROFILO E DELLE RESPONSABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione ATA può essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto

aderisce. Nei casi in cui non sarà possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.